

REGIONE MARCHE

Bando per concorso di idee per la progettazione della rete ecologica Marche
(Decreto n. 9/BRE_08 del 6 ottobre 2008 - Importo inferiore alla soglia comunitaria)

LINE

1) STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante: Regione Marche – Giunta regionale – Servizio ambiente e paesaggio –
Posizione di funzione Tutela degli animali e rete ecologica regionale

Indirizzo: Via Tiziano, n. 44 – 60100 Ancona

Sito internet: www.ambiente.regione.marche.it

Telefono: 071. 806 3817

Fax: 071. 806 3012

3) OGGETTO DEL CONCORSO DI IDEE

Il presente concorso è finalizzato alla selezione della migliore proposta progettuale di Rete ecologica riferita al territorio marchigiano (in seguito chiamata R.E.M.).

La proposta progettuale deve avere un documentato e palese carattere multidisciplinare e a tal fine deve prendere in considerazione gli aspetti botanico-vegetazionali, faunistici, geologici, insediativi, paesaggistici e socio-economici in una loro visione d'insieme, secondo quanto indicato nelle linee guida contenute nell'allegato A alla DGR n. 563/08 pubblicata nel BUR n. 42 del 28/4/08. La documentazione prodotta dalla Regione in una fase propedeutica alla realizzazione della REM, costituisce il supporto necessario per sviluppare la proposta progettuale

Obiettivo della R.E.M. è la conservazione della biodiversità, la promozione della funzionalità ecologica delle unità ecosistemiche e la massimizzazione della loro connettività in relazione alle specie o gruppi di specie considerati, al fine di creare i presupposti ecologici necessari per la fruizione qualificata del territorio secondo la pianificazione e la programmazione del territorio stesso.

La proposta progettuale deve fornire indicazioni per sviluppare un disegno di rete ecologica di livello regionale (a scala non inferiore di 1:50.000) fondata su:

- la continuità strutturale delle unità ecosistemiche individuate in base all'analisi della copertura vegetazionale (categorie fitosociologiche, i paesaggi riferiti alle serie e alle geoserie, ecc.), della rappresentazione della rete dei Siti Natura 2000 e degli habitat, degli habitat di specie e delle specie (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva Uccelli 79/409/CEE) e alle altre informazioni ad oggi disponibili.

- la valutazione della significatività degli elementi costitutivi della Rete in funzione della salvaguardia della biodiversità (ai vari livelli di governo del territorio) riferita a specie, comunità, habitat naturali e semi-naturali di interesse conservazionistico e/o indicatrici degli effetti prodotti dalla frammentazione e dalla trasformazione territoriale, tenendo conto degli obiettivi fissati nel Piano d'Azione dell'UE fino al 2010 per arrestare la perdita della biodiversità e degli indicatori individuati nell'ambito del programma Streamlining European Biodiversity Indicators 2010 (SEBI 2010).

- l'analisi dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce emergenti dal modello strutturale e funzionale della Rete rispetto agli usi attuali (e previsti negli strumenti di pianificazione e alle diverse scale; in particolare per la Regione Marche: P.P.A.R. - Piano paesistico ambientale regionale; D.U.P. - Documento unico di programmazione; S.T.R.A.S. - Strategia regionale d'azione ambientale per la sostenibilità; R.S.A. - Rapporto sullo stato dell'ambiente; Geo.Pr.Am. - Geografia delle pressioni ambientali; P.S.R. - Piano dello sviluppo

rurale), del suolo e della natura, alla complessità ed intensità degli interventi in atto e delle attività presenti anche di tipo socio-culturale.

- la formulazione di linee di indirizzo per la progettazione delle Reti ecologiche a scale di maggior dettaglio

- la predisposizione di piani d'azione per la realizzazione del/i progetto/i di Rete ecologica.

- l'approfondimento dei quadri conoscitivi con implementazione ed integrazione delle banche-dati esistenti e la realizzazione di un programma che sviluppi il SIT-REM esistente e permetta l'inserimento periodico o in continuo dei dati acquisiti sul campo. Tale sistema dovrà per quanto possibile uniformarsi agli standard nazionali e comunitari ed essere pienamente accessibile al pubblico per consentire l'acquisizione di pareri sulla configurazione finale della REM

- l'indicazione delle modalità per la comunicazione e la diffusione del lavoro prodotto e l'elaborazione di un programma per il coinvolgimento degli stakeholders negli aspetti attuativi della Rete ecologica

4) DOCUMENTAZIONE

Documentazione potrà essere ritirata tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Una versione semplificata dei dati contenuti nel DVD può essere visionata al seguente indirizzo internet:

<http://www.ambiente.regione.marche.it/sito/ReteEcologicaRegionale/tabid/536/Default.aspx>

La cartografia regionale di base può essere visionata al seguente indirizzo internet:

<http://cartografia.regione.marche.it/cartografia.html>

5) PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria e con l'attribuzione di tre premi:

1° classificato: premio di € 10.000,00

2° classificato: premio di € 6.000,00

3° classificato: premio di € 3.000,00

Tutti i premi si intendono al lordo degli oneri esclusa l'IVA.

6) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso è aperta ai soggetti di cui all'art. 108, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e aventi i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

I requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale richiesti nel presente bando, sono:

- che l'importo globale del fatturato del concorrente in forma singola, associata o impresa, negli esercizi finanziari 2005-2006-2007 è stato complessivamente di almeno € 50.000,00 di cui almeno € 10.000,00 per lavori professionali attinenti la progettazione di rete ecologica;
- di aver complessivamente fornito a soggetti pubblici o privati negli anni dal 2000 al 2007 lavori professionali attinenti la progettazione di rete ecologica.

In virtù del carattere multidisciplinare la proposta progettuale deve necessariamente essere elaborata da esperti in materia botanico-vegetazionale, faunistica, geologica, socio-economica, pianificazione territoriale e paesaggistica.

Sia il concorrente singolo che i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di collaboratori: i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire la Stazione appaltante dei rapporti instaurati all'interno del gruppo stesso.

Il singolo esperto non può partecipare a più di un gruppo, a pena di esclusione.

7) PROCEDIMENTO DEL CONCORSO

L'importo previsto per il successivo livello di progettazione è stabilito entro un massimo di € 180.000,00 (al netto di IVA); in ogni caso la Stazione Appaltante ha la facoltà di non procedere ai successivi livelli di progettazione a suo insindacabile giudizio.

8) DOCUMENTI DA PRESENTARE PER IL CONCORSO

Busta A: sigillata (anche con nastro adesivo trasparente) e anonima, indicante all'esterno "Busta A: documenti" e contenente:

1) domanda di partecipazione in carta semplice, datata e sottoscritta (non è richiesta la firma autenticata ma dovrà essere allegata una fotocopia di un documento valido di identità del firmatario), che dovrà contenere, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal dpr 445/2000, le seguenti dichiarazioni:

a) dati anagrafici del concorrente firmatario se singolo (o il legale rappresentante, nel caso di società o di forme associate stabilmente; o tutti i soggetti facenti capo ad un raggruppamento temporaneo ancora da costituirsi; o il mandatario del gruppo in caso di raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge. Nell'ipotesi di partecipazione di un gruppo di professionisti, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti del gruppo e dovrà essere indicato un capogruppo, mediante apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti, con funzioni di rappresentante in ogni rapporto con la Stazione appaltante.) con indirizzo completo, recapiti telefonici, fax e casella di posta elettronica

b) di voler partecipare al concorso di idee

c) di accettare tutte le norme del concorso

d) di consentire al trattamento dei dati personali ai sensi del d. lgs. 196/2003

e) di rinunciare a qualsiasi diritto sulle proposte ideative, nel caso di aggiudicazione del premio

f) di dichiarare l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del d. lgs. 163/2006

g) *(solo per chi si presenta in forma di raggruppamento temporaneo ancora da costituirsi)* di indicare il nominativo del concorrente delegato a rappresentare il raggruppamento *(sottoscritta da ciascun componente del raggruppamento)*

2) dichiarazione sostitutiva per ogni soggetto partecipante (una dichiarazione per ogni componente il gruppo di lavoro) resa ai sensi del dpr 445/2000 e successivamente verificabile da parte della stazione appaltante, con cui i concorrenti, assumendosene piena responsabilità, a pena d'esclusione dichiarano il possesso dei seguenti requisiti:

a) (solo per le imprese) che l'impresa sia regolarmente iscritta nel registro delle Imprese (indicare numero e Camera di Commercio, Industria e Artigianato competente per territorio), con nominativo e qualifica delle persone designate a rappresentare ed impegnare l'impresa, ovvero l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio;

b) (solo per i professionisti tenuti all'obbligo di iscrizione in appositi albi o elenchi) di essere iscritto all'Albo o Registro o elenco di riferimento;

c) (per le imprese e per i singoli) di non partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento di lavoro;

d) che l'importo globale del fatturato del concorrente in forma singola, associata o impresa, negli esercizi finanziari 2005-2006-2007 è stato complessivamente di almeno € 50.000,00 di cui almeno € 10.000,00 per lavori professionali attinenti la progettazione di rete ecologica;

e) di aver complessivamente fornito a soggetti pubblici o privati negli anni 2000-2007 lavori professionalmente attinenti all'oggetto del presente bando.

3) la presentazione del gruppo di lavoro e della struttura tecnico organizzativa con indicazione delle qualifiche professionali e dei curricula professionali sintetici dei soggetti del gruppo di lavoro.

4) originale dell'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici pari ad € 20,00, codice identificativo CIG 0216858CDE.

Busta B: sigillata (anche con nastro adesivo trasparente) e anonima, indicante all'esterno "**Busta B: proposta ideativa**" e contenente gli elaborati (in forma anonima) del concorso in unica copia consistenti in: tavole di disegno, relazioni, cartografia, stime di costo e quant'altro ritenuto necessario ad illustrare la proposta.

I concorrenti hanno facoltà di accompagnare i loro elaborati con eventuale relazione sintetica esplicativa del progetto, esempi di applicazione pratica e tutto quanto ritenuto opportuno per meglio illustrare e chiarire le idee proposte. Le tecniche di rappresentazione sono lasciate alla libera scelta dei concorrenti.

Si segnala che la presentazione degli elaborati dovrà garantire l'anonimato. Dovrà essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del concorrente, pena l'esclusione dal concorso.

9) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione e gli elaborati richiesti dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, in plico sigillato (anche con nastro adesivo trasparente) recante la dicitura "**OFFERTA PER IL CONCORSO D'IDEE PER LA PROGETTAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE**" per posta, corriere o recapito a mano, **entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del presente bando, alla Regione Marche – Giunta Regionale - Servizio Ambiente e Paesaggio - Posizione di funzione Tutela degli animali e rete ecologica regionale, Via Tiziano n. 44, 60125 Ancona.**

Farà fede in ogni caso il timbro di ricezione apposto dall'ufficio protocollo del Servizio destinatario o il timbro postale.

CRITERIO DI VALUTAZIONE A - QUALITA'			
1	indicazione della metodologia per la definizione e l'analisi delle condizioni attuali delle unità ecosistemiche e delle risorse ecologiche	max	5
		min	0
2	indicazione della metodologia di analisi degli scenari evolutivi delle unità ecosistemiche e delle risorse ecologiche	max	5
		min	0
3	individuazione delle specie e dei gruppi di specie <i>target</i>	max	5
		min	0
4	indicazione della metodologia per la definizione della/e Rete/i ecologica/e e individuazione delle unità ecosistemiche in riferimento alle strategie di conservazione	max	5
		min	0
5	individuazione degli indicatori e degli indici relativi allo stato di conservazione delle specie e degli habitat e al loro grado di frammentazione	max	5
		min	0
6	indicazione della metodologia per l'organizzazione dei monitoraggi di	max	5

	specie e habitat		
		min	0
7	indicazione del numero e della tipologia delle professionalità coinvolte nel progetto	max	5
		min	0
CRITERIO DI VALUTAZIONE B - INTEGRAZIONE			
8	individuazione dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce emergenti dal modello strutturale e funzionale della Rete rispetto agli usi attuali (e previsti negli strumenti di pianificazione e alle diverse scale del suolo e della natura,.	max	10
		min	0
9	individuazione degli effetti indotti sulle risorse ecologiche e sulle unità ecosistemiche dagli impatti derivanti dalle trasformazioni territoriali in atto e dalle attività presenti, dalle strutture demografiche e sociali, dalle attitudini culturali	max	10
		min	0
10	integrabilità del progetto di REM negli strumenti di pianificazione territoriale o di programmazione ai vari livelli di governo del territorio	max	10
		min	0
11	individuazione delle relazioni del progetto REM con studi e dati naturalistici e ambientali esistenti e indicazione di ulteriori indagini da effettuarsi	max	10
		min	0
CRITERIO DI VALUTAZIONE C - FATTIBILITA'			
12	definizione di piani di azione per il miglioramento ambientale e la deframmentazione e la realizzazione degli elementi strutturali e infrastrutturali della REM in relazione a quanto individuato al punto 8	max	5
		min	0
13	definizione di interventi strutturali e infrastrutturali della REM per ripristinare e/o mantenere le unità ecosistemiche o ridurre la loro frammentazione in relazione a quanto individuato al punto 9	max	5
		min	0
14	indicazione delle possibili modalità di attivazione di processi di cooperazione con gli enti interessati (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti Parco) e di partecipazione della popolazione alle decisioni propedeutiche alla definizione della REM	max	5
		min	0
15	Elaborazione di un programma integrativo del SIT-REM esistente per permettere l'inserimento periodico o in continuo dei dati acquisiti sul campo e la diffusione dei risultati conseguiti presso la pubblica opinione.	max	5
		min	0
16	individuazione delle possibili fonti di finanziamento	max	5
		min	0

Il Dirigente della P.F. Tutela degli Animali e rete ecologica regionale
(Dott. Claudio Zagaglia)